

ALLEGATO E



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

*Dipartimento Difesa del Suolo/Servizio Geologico d'Italia*

\* \* \*

*Parere tecnico relativo al documento*

**SOL SpA**

**"Documentazione in risposta alla CdS decisoria del 24/9/2012"**

\* \* \*

**Sito di Interesse Nazionale di Laghi di Mantova**

Settembre 2013

Tricloroetilene	X	X	X	X
Tetracloroetilene	X	X		
1,2 - Dicloropropano	X	X	X	X
1,1,2 - Tricloroetano				X

Validazione effettuata da ARPA Lombardia sul 10% delle analisi chimiche di laboratorio eseguite dall'azienda sui campioni di terreno e di acque di falda sotterranee (punto 6)

Per quanto attiene la validazione dei campioni di terreno, dalla documentazione trasmessa si evince la congruenza dei risultati trasmessi dal soggetto obbligato con quelli riscontrati da ARPA.

Alla data di redazione del documento di ARPA (7 gennaio 2008) i risultati della validazione dei campioni di acque di falda sotterranea erano ancora in fase di elaborazione.

### 3 OSSERVAZIONI

Si prende atto che, con la documentazione trasmessa, il soggetto obbligato risponde in maniera complessiva alle richieste formulate dalla CdS decisoria del 24/9/2012.

Con riferimento alla caratterizzazione analitica delle acque di falda è stata rilevata la presenza di valori eccedenti i limiti dell'allegato 5, tab.2 del D.Lgs 152/2006 per i parametri:

- Manganese
- Ferro
- Arsenico
- Cloroformio
- 1,1-Dicloroetilene
- Tricloroetilene
- Tetracloroetilene
- 1,2 - Dicloropropano
- 1,1,2 - Tricloroetano

Sebbene la contaminazione non sia giudicata imputabile al soggetto obbligato, si evidenzia la necessità di valutare e mettere in atto misure di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori impiegati nelle attività dello stabilimento.

Si chiedono notizie in merito agli esiti della validazione di ARPA sui campioni di acque di falda sotterranea.

Il presente parere tecnico ISPRA è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non riveste carattere vincolante.

settembre 2013		
----------------	--	--

## 1 PREMESSA

Il presente parere tecnico, richiesto dal MATTM con nota 45483/TRI/VII del 5/12/2012 protocollato in ISPRA al n. 46935 del 10/12/2012, riguarda la documentazione "Documentazione di risposta alla CdS decisoria del 24/09/2012", trasmessa da SOL SpA (nota rif. MO/AC/VC/rl Prot. 12/269/DIQS del 22/11/2012, acquisita dal MATTM prot. 42842/TRI/DI del 30/11/2012) e consultato da ISPRA presso il sito ministeriale <ftp://ftp.minambiente.it/pareri>, così come indicato nella richiesta di parere.

## 2 SINTESI DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione trasmessa fornisce le risposte alle richieste di chiarimento formulate in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 24 settembre 2012.

In detta sede, sono stati richiesti elementi integrativi come di seguito elencato:

- “1. idonea cartografia tematica con l'indicazione della direzione e del verso del flusso di falda locale;
2. tabella riassuntiva dei risultati delle indagini condotte sulle acque di falda sotterranee nel corso della campagna di indagine del 2006, contenente la lista degli analiti ricercati, i valori di concentrazione riscontrati, i valori di concentrazione limite imposti dalla normativa vigente in materia di bonifica e/o i valori di riferimento proposti da ISS, i limiti di rilevabilità delle metodiche analitiche adottate, l'indicazione del sondaggio/piezometro (che deve essere coerente con le indicazioni contenute negli elementi cartografici forniti) e l'indicazione del metodo di misura adottato. In tale tabella devono essere evidenziati i superamenti dei valori di concentrazione limite previsti dalla vigente normativa in materia di bonifiche e/o i valori di riferimento proposti da ISS;
3. certificati di analisi, timbrati da professionisti abilitati all'esercizio della professione, anche al fine di accertare l'idoneità dei limiti di rilevabilità adottati;
4. cartografia in scala adeguata con l'esatta indicazione del percorso interessato dall'intervento da realizzare attraverso le aree di cui ai mappali 120 e 131, corredata anche con i dettagli relativi alla sezione ed al volumi degli scavi;
5. certificato d'uso urbanistico delle aree di cui ai mappali 120 e 131;
6. validazione effettuata da ARPA Lombardia sul 10% delle analisi chimiche di laboratorio eseguite dall'azienda sui campioni di terreno e di acque di falda sotterranee.”

### Risultati della caratterizzazione delle acque sotterranee (punto 2)

Nel mese di giugno 2007, le acque di falda sono state caratterizzate mediante campionamento da n.4 piezometri, da ognuno dei quali sono stati prelevati 3 campioni distinti (uno per le analisi e due ulteriori che sono stati conservati per eventuali controlli o verifiche).

La caratterizzazione ha rilevato l'assenza di prodotto surnatante in ognuno dei piezometri e il superamento dei limiti dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/06, tab. 2 per i seguenti parametri:

	PZ1	PZ2	PZ3	PZ4
Manganese	X	X	X	X
Ferro			X	X
Arsenico			X	
Cloroformio	X	X		X
1,1-Dicloroetilene	X	X	X	X